

Davide Mura

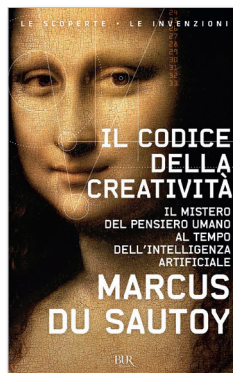


Svezia, o la società "perfetta"

Elisabeth Åsbrink decifra per noi il modello svedese, a cui spesso si guarda con ammirazione e invidia. Il paese scandinavo sembra garantire diritti e opportunità a tutti, con un welfare solido e uno stile di vita sofisticato. Ripercorrendo i personaggi e le figure chiave della sua storia, da

Linneo a Ibrahimić, fino a Pippi Calzelunghe e i prodotti Ikea, la scrittrice ci fa conoscere gli aspetti meno noti di una società all'avanguardia, con luci e ombre che offrono elementi su cui riflettere. In fin dei conti, la perfezione non esiste e la recente ascesa alla ribalta politica di un partito apertamente neonazista ha iniziato a rompere questa illusione.

Made in Sweden, Elisabeth Åsbrink, Iperborea, pagg. 384, € 18.



Macchine e pensiero creativo

L'intelligenza artificiale appare sempre più complessa e sorprendente. Marcus du Sautoy si chiede cosa potrebbe essere in grado di fare nei prossimi anni l'IA nel campo della creatività. Ripercorrendo i progressi compiuti dal

machine learning, lo studioso e divulgatore esamina la natura profonda della creatività umana, descrivendone i processi matematici. Il risultato è un saggio che offre un'analisi innovativa del mondo dell'IA e arriva a indagare le caratteristiche essenziali di ciò che per definizione chiamiamo "umano". Possiamo ragionevolmente pensare che attraverso la musica, le arti visive e la letteratura le macchine saranno in grado di aiutarci a tener viva la nostra immaginazione? **Il codice della creatività**, Marcus Du Sautoy, Bur, pagg. 400, € 14.



dall'ESTERO

La vision di un leader

Avere una vision chiara e convincente e ottenere il consenso del nostro team è essenziale per una leadership efficace. Se non sappiamo dove stiamo andando, come ci possiamo arrivare? Ma come si costruisce una vision? Come far salire gli altri a bordo? E come mettere in pratica la vision a tutti i livelli della nostra organizzazione? In *The vision-driven leader*, Michael Hyatt propone una serie di strumenti per creare una vision per la nostra attività, per radunare il nostro team attorno a questa e distillarla in piani attuabili orientati verso i risultati. Il libro è basato su quarant'anni di esperienza dell'autore come manager e imprenditore, è supportato dai principi della scienza organizzativa e della psicologia ed è illustrato da casi di studio e storie di più settori. In sostanza, Hyatt propone una guida per passare dal perché al cosa e poi al come. Perché oggi avere una vision è più importante che mai? In sintesi, sono tre le risposte. Innanzitutto per focalizzarci sulla nostra strategia e immaginare il futuro dopo la pandemia. Secondariamente, per infondere energia al nostro team, che in tempi di remote work può essere fiacco e, infine, per scalare il nostro business e accelerare la sua crescita.

The vision-driven leader, Michael Hyatt, BakerBooks, pagg. 256, \$ 26,99.

